

Alla Ferrari di Maranello è stato svolto un referendum fra tutti i lavoratori sul rinnovo del contratto collettivo metalmeccanici.

Nonostante la richiesta ufficiale da parte dei rappresentanti Fiom e della segreteria Fiom provinciale di Modena, di svolgere un referendum unitario ed un'assemblea preventiva, in cui illustrare ai lavoratori le diverse posizioni in merito alla contrattazione nazionale, la RSU FIM UILM Ferrari ha deciso di svolgere il referendum in maniera esclusiva su tutti i lavoratori, cioè escludendo l'organizzazione, la Fiom che ha proposto, e attraverso la sua pressione in azienda, ottenuto, la consultazione aperta a tutti i lavoratori.

Pertanto i delegati della Fiom-Ferrari ci tengono a sottolineare che il risultato del referendum sul contratto nazionale non può assolutamente essere certificato, anche perchè le schede per il voto non sono state vidimate nelle 2 giornate in cui si è svolta la consultazione.

Inoltre sottolineiamo che sulle regole che hanno determinato lo svolgimento del referendum , non c'è stato nessun coinvolgimento dei delegati della Fiom.

Se FIM e UILM con questa consultazione volevano dimostrare qualcosa, sono riusciti solo a rendere ancora più esplicita la loro vocazione di democrazia autocratica.

Ricordiamo che il risultato delle 2 ultime consultazioni in Ferrari, a cui di FIM e UILM non hanno voluto aderire, (la prima sulla riforma della modello contrattuale del 22 gennaio 2009, l'altra sulla piattaforma proposta dalla Fiom) hanno messo in luce un risultato e un orientamento dei lavoratori ben diverso da quello che oggi viene pubblicizzato da FIM e UILM.

Riteniamo che i lavoratori debbano esprimersi sulla contrattazione attraverso regole certe e trasparenti.

Oggi questo alla Ferrari non è accaduto.

Rappresentanza Sindacale Fiom Ferrari

Maranello li 26-11-2009

COMUNICATO SINDACALE FIOM

La Rappresentanza Sindacale FIOM Ferrari giudica una provocazione il referendum sul contratto nazionale indetto dalla "RSU FIM e UILM" per tutti i lavoratori, lasciando la FIOM, promotrice della suddetta consultazione, fuori dai "giochi".

In particolare, ci teniamo a sottolineare che senza un dibattito nelle assemblee si produce un effetto negativo per la democrazia fra i lavoratori, che vengono portati a votare senza conoscere bene i contenuti di tale accordo.

La FIOM, da cui abbiamo avuto e tuttora abbiamo una certa autonomia, ha giudicato l'accordo sul contratto dei metalmeccanici profondamente negativo per l'introduzione di norme che riducono i diritti ed i salari dei lavoratori, in coerenza al dissenso che la CGIL ha espresso sull'accordo del 22 gennaio 2009.

In conclusione, la **"RSU FIM e UILM"**, ha perso un'altra occasione per **garantire la democrazia** e la trasparenza sindacale all'interno di questa azienda, producendo un comunicato che strumentalizza "l'autonomia dalle proprie segreterie".

PERCHÉ SIAMO PER VOTARE NO A QUESTA IPOTESI DI CONTRATTO NAZIONALE:

- Noi non siamo per il perenne conflitto, perché **chiediamo il rispetto del contratto nazionale in vigore fino al 2011**, che avevamo firmato unitariamente e disdetto da FIM e UILM senza chiedere il permesso ai lavoratori.
- Con questo contratto hanno allungato la durata del contratto di un anno, rivendicando 94€ al 3° livello; **la FIOM ha chiesto 130€ al 3°, al 4° ed al 5° livello in 2 anni e detassati.**
- **Questo accordo separato recepisce tutti i peggioramenti sugli orari di lavoro, precariato, diritti di decisione per i lavoratori e di sciopero.**
- Introduce la logica di modificare ad uso e consumo dell'azienda, salario, diritti e libertà, scavalcando tutti i contratti vigenti.
- **La cosa più assurda è che chiedono il contributo "UNA TANTUM" di 30€ a tutti i lavoratori mentre a votare vanno solo gli iscritti di FIM e UILM.**

SENZA UN'ASSEMBLEA UNITARIA INFORMATIVA SUL CONTRATTO E SENZA UN REFERENDUM UNITARIO LA CONSULTAZIONE E' STRUMENTALE E NON TRASPARENTE

Al Referendum vota NO

23-11-2009

Rappresentanza Sindacale FIOM Ferrari